





# Racconti di Lisi

L'arte di Nicola Lisi ha via via subito un tale processo di interiorità che l'elemento esterno, il fatto concreto è diventato assolutamente secondario, se non addirittura un pretesto. I toscani hanno fama di acuti e concretissimi osservatori: badano molto al «particolare» e ciò li aiuta, come tutti sanno, nella polemica ad hominem, come una volta li aiutò nel ritrarre una tipica vita locale. Il caso di un Fucini è a tutti presente. Ciò è lecito osservare perfino in pittura; vedi, ad es. il macchiaiuolo Fattori. Per contrappasso, questa capacità d'osservazione localistica e particolare non rafforza molto o non stimola l'attitudine alla contemplazione dei principi generali, e nessuno attendeva dalla Toscana i grandi filosofi, sebbene la grande arte di cui quella Regione è prodiga non sia indirettamente estranea anche alla profonda genesi di alcune dominanti direttrici del pensiero.

Ciò s'è detto per far rilevare che Nicola Lisi, nella nuova letteratura, costituisce un esempio interessante di evasione dallo schema comune e risaputo: Lisi è, eminentemente un contemplativo: i suoi personaggi agiscono come trascinati, più che da una consapevole volontà, da un'assorbente visione estatica, che talora è visione mistica (come se n'ha traccia anche nel suo «Diario d'un parroco di campagna») ma spesso è semplicemente una strana aura incantata, dove sogno e memoria si fondono e si confondono. Gli ultimissimi racconti («Concerto domenicale» (Vallecchi; Firenze L. 10) sono indici esemplari di questo stato d'animo che si riflette nell'arte di Lisi. Il racconto da cui il libro prende il titolo quel che proprio manca, come fatto, è il concerto: il quale è appena un simbolo e un accento introduttivo: quel che si sviluppa e vive è una rapita atmosfera paesana, dove tutti agiscono, musicanti e ascoltatori, come in un clima di meraviglia meditativa, di estrosa e arcana malinconia.

Ancora più caratteristico è il primo racconto di questo volume, «Angiolo», nome non scelto evidentemente a caso. Costui è vittima d'uno strano innamoramento platonico, che lo conduce inconsapevolmente a una casa di alienati: egli è immerso in una zona irreali di sentimenti, in una sorta appunto di angeliismo (termine da intendersi proprio nel senso estetico moderno: cioè di incantamento al di fuori del bene e del male; zona astratta di sentimenti). Questo Angiolo non si prospetta, neppure per approssimazione, doveri e realtà familiari; si direbbe uno di quei tipici «surrealisti» cui ci ha abituati certa letteratura moderna straniera; ma Lisi ci mette quel timbro personalissimo e soprattutto quello stile compatto, che tira innanzi fino alla conclusione, senza mai un moto più alto o più basso che tradisca la sua presenza, senza variazioni di umori o di accenti, di accentuazioni di temperatura. Prosa splendente, ma fissa, uniforme, assorta nel suo moto interiore, senza mai una distrazione esterna.

Si veda anche il racconto «Pinizio»; cronistoria d'un gatto infelice. Si sente nel profondo che Lisi versa i balsami della sua pietà sull'infelice animale; ma non lo coglierete mai in un momento di compassione scoperta; anzi non mancano osservazioni d'una trasparente freddezza, adeguata allo stile astrattamente oggettivo, spersonalizzato.

E osservazioni simili si potrebbero ripetere circa i racconti intorno ad una statua o ad una bambola, assunte ad esemplari di umanità sovrapposta, dove cioè la statua e la bambola diventano mezzi di misteriosa esplorazione di stati d'animo, di rivelazioni subcoscienti, di coincidenze che lascerebbero perplessi, se non fossero viste dentro l'ambito contemplativo di quest'arte.

Lisi ha approfondito con forza singolarissima di elaborazione anche estetica questo suo genere di narrazione: la sua coerenza artistica e spirituale è però rimasta eguale e fondamentale.

Basti risalire ad uno dei suoi primi lavori, l'«Acqua», una tragedia in vari atti, dove la figura del raddoppiato è una specie di demurgo che agisce trascinata da un potere irreali. Sebbene ancora acerba, quella concezione era già il nucleo delle direttrici artistiche del Lisi, che ha sempre bisogno di trasportare vicende e personaggi in questi climi surreali.

Climi che lo trasportano anche,

naturalmente verso contatti spirituali anche più espliciti; questo bisogno d'astrazione è anche, evidentemente, un bisogno di distacco, di contemplazione, di accordi e armonie sovraterrene.

E' stata rilevata una certa parentela di quest'arte con il calligrafismo e l'arcanismo: e noi non neghiamo qualche presagio di tali orientamenti. Ma è tuttavia da rilevare che una sensibilità viva e presente riscatta sempre la personalità di Lisi da forme esterne e unilaterali: spirito vigilantissimo, proietta nella sua prosa una onestà intelligente e scrupolosa, dove fermenta una certezza interiore. Il raffinemento estetico c'è, ma non è raffinemento di parole soltanto, puro sforno verbalistico; è anche maggiore scrutamento interiore, è anche frutto di un gusto di equilibrata finezza.

Potrebbe anche parere che l'autore sia assente in queste sue visioni d'arte: e sarebbe, a parer nostro, ingiusta osservazione.

Certo egli non entra mai esplicitamente in frasi discriminanti in questi suoi racconti; i suoi personaggi sembrano intenti esclusivamente alla loro azione, senza preoccuparsi di distinguere, di reagire in qualche modo.

Effetto di quell'angeliismo di cui s'accennava. Ma è un angeliismo d'apparenza, di modo: non di sostanza. A racconto concluso, v'accorgete che l'autore ha espresso, alla sua maniera, un suo interno giudizio; ogni vicenda ha il suo succo morale. L'atmosfera complessiva vi dà un tono chiaramente identificabile, e vi trovate perfino, in vari racconti, una implicita sanzione, che unifica premesse e conseguenze. Certo è scrittore che chiede esperta lettura e particolare penetrazione.

Così, quel tanto d'arcanismo che è possibile riscontrarvi, non è gelido e premeditato astrattismo; è invece un'ascesa sempre più forte verso il mistero, verso i mondi dell'imponderabile.

Arte che ha perciò in se una facoltà di superamento nel mondo dello spirito, e che fa di Lisi uno dei nostri scrittori più attenti e più degni di emergere dalla comune schiera, perché più pieni di significati morali.

Edoardo Fenu

## Il Principe di Piemonte visita la tendopoli della G. I. L. a Forlì

FORLÌ, 16 sera. I 1200 Giovani fascisti ed Avanguardisti che frequentano a Forlì, il campo nazionale graduati della G. I. L., hanno avuto la visita ambita dell'A. R. il Principe di Piemonte, che è stato ricevuto dal Prefetto, dal Federale, dal Sottosegretario S. M. della G. I. L., Gatti, che ha porto all'A. R. il saluto del Segretario del Partito e del comandante del Campo.

Egli ha ispezionato minutamente l'attentissimo esperimento del suo vivo compiacimento per l'ordine e l'organizzazione del Campo, per il perfetto funzionamento dei servizi e per il contegno delle balde schiere giovanili le quali, sfilando poi dinanzi all'Augusto Principe hanno dimostrato il grado di efficienza raggiunta.

Al termine della visita i giovani si sono stretti attorno al Principe per tributargli il loro schietto entusiastico omaggio.

## Concorsi per progetti tipo di case del Fascio

ROMA, 16 sera. Mediante appositi bandi, su invito del P.N.F. e a cura del Ministero del L.L. PP. furono indetti due concorsi, fra gli architetti ed ingegneri italiani, per progetti tipo di case del Fascio da costruirsi in piccoli centri rurali e di confine nonché in comuni rurali e di confine e di media importanza.

I lavori stabiliti saranno corrisposti al vincitore dal P.N.F. I progetti presentati saranno esposti al pubblico nella sala delle esposizioni del Ministero del L.L. PP. La mostra avrà la durata di dieci giorni dal 23 a tutto il 23 corrente.

## Valeroso ufficiale tedesco caduto davanti a Tobruk

BERLINO, 16 sera. I giornali dando notizia dell'eroica morte in combattimento del tenente colonnello Gustavo Ponath, caduto davanti a Tobruk, esaltano la figura di questo ufficiale tedesco che era anche decorato della croce di cavaliere dell'Ordine della Croce di ferro.

I giornali, in corrispondenza di inviti di guerra in Africa settentrionale, nelle quali è tracciata la figura di questo soldato resosi tanto simpaticamente noto fra le truppe colà operanti, colgono motivo per salutare la fraternità d'armi esistente tra italiani e tedeschi — per la lotta comune contro il comune nemico — che anche in quelle terre africane scrivono sempre nuove pagine di fulgida gloria.

## Un generale tedesco caduto a Creta a testa del paracadutisti

BERLINO, 16 sera. Ufficialmente si comunica che all'alba del 20 maggio è caduto, alla testa dei suoi soldati, a Creta, il tenente generale Susmann comandante di una formazione di paracadutisti. Aveva 50 anni.

# ITINERARI A ZIG ZAG

## L'ape industriosa di Toscana

La figlia minore - Un tesoro entro un circuito poligonale - Un torrentaccio benefico - Qui si istrui il "mirifico", - Ancora Tomaso l'incredulo



N. Mazelli '94

I. Una città di appena 834 anni non può che venirti incontro danzando col sorriso e una canzone sul labbro perché il millennio è per la città nostra, prigioni di pietra, quello che è il ventennio per la vita dell'uomo: in Prato danzano le aspe e i itali, cantano le macchine una canzone di gioia.

Han voglia di mostrarti le mura, l'altare o un palazzo con le merlature dimesse, un tempio impigrito o un campanile svettante. Tu non credi all'apparenza.

Sotto mentite spoglie la giovinezza parla un linguaggio che è solo suo negli umani e nelle cose.

In Prato, la figlia minore di Toscana, spira l'età bella nell'operosità degli abitanti, nel canto matinale delle campane, nel nitore dell'aria, nel color delle case, nel fumigar delle ciminiere.

Anche il Bisenzio ha le movenze capricciose di un adolescente: or s'avanza timido come un fanciullo a lambire le mura della città, or s'allontana sdegnato e imbrocciato senza perché, or dona le sue limpide acque a dissetar le macchine, a muover con trasformatura forza correggie e telai, or brontola cupo, trascinandolo melma e sassi ed inghiottendo le acque come sofferse di bile o diabete. Ad ogni modo, col suo carattere un po' strano, è pur sempre il buon compagno che dona alla città le sue acque per arricchirla, il burbero benefico che voltando le spalle prepara un regalo.

II. Prato è una città giovine: l'accoglie con la linda stazione, con teleggiata da ville fiorite che ti danno il benvenuto e ti si stringono attorno quasi per tenerti lontano dalle vestigia medioevali serrate in un poligono di vecchie (come stona questa parola) mura, diviso, forse per invidia, a croce greca come gli antichi decumani etruschi e come gli antichi campi romani da strade che van di Porta in Porta e s'incontrano tutte in una piazza, quasi per mostrarti nel gigante del doppio viso che è il Palazzo del Pretorio Arcivescovo e severo come una fortezza inespugnabile, che una scala a due rampe è unica comunicazione all'esterno, con le merlature che inghiottiscono l'ampia mole cubata e massicciata, ti sorride se ti volgi ai tre ordini di bifore ogivali, al tabernacolo gotico che rompono ed ingentiliscono il cotto dalla parte che solo dal 1284 s'univa in un cumulo indissolubile con la prima torre grigia. Questa armonizzava ed armonizza con la rudezza delle mura che corrono lungo il Bisenzio, con la durezza dei baluardi delle Carceri, con la scarna mole dell'incorniciato S. Domenico dalle gotiche tombe, ma stona con la vivacità dell'insieme panoramico con freschezza dei templi, con il cristallo dell'aria che si purifica sui colli non lontani e che scende vivificante, ne l'agostana caldura, a far dolcemente stornire le piante dei viali e dei giardini.

Cercar l'atto di nascita di Prato è cosa semplice: non c'è da scartabellar negli archivi, da aprir delle favisse, da atterrar delle case, non c'è da cozzar nella loggenda o da credere in un mito: non c'è da decifrare alcun documento di marmo o di pietra, i vent'anni si leggono nel volto, nello sguardo ed i registri anagrafici parrocchiali o comunali almeno per vent'anni sono a posto e a portata di mano. Chi non ama la gioventù

non visiti Prato che ha con certezza questo atto di nascita, questo « curriculum vitae ».

Nell'anno del Signore 1097 i conti Alberti, montanari di monte Lovello, stanchi della montagna, discesero al prato e fondarono sopra la piana verdeggianta quel borgo che nato ben vivo dette suola da fare alla Contessa Matilde, potente feudataria e a Firenze, prepotente comune, non ancora bollato da Dante.

Ebbe poi tanta forza da batter Pistoia e tanta faccia tosta da re-

esterno intrecciato di angeli danzanti attendi di veder sopra la tua testa e quella di una moltitudine raccolta la reliquia della Vergine alzata dalle mani di un Presule. Se entriamo nel tempio che allietta l'animo e il cuore con le sue striature, che ci canta la gloria della Vergine negli affreschi della cappella del Cingolo, che ammorbida-cappe anche le scene di sangue nelle cappelle centrali, che ingentilisce anche la trista Salomé che volte per una danza la testa del Battista, che eleva un pergamino che è un giglio di marmo avremo certezza di fede. Fermatevi qui davanti a questi bassorilievi e se non attendete un segno di vita, e se non rivivete la scena del banchetto di Erode e se non vi sfugge un «Ave» davanti all'Assunta, se non date in un ohi di meraviglia non avete anima.

In questo calice di marmo di Milano e di Ruscellino l'arte appresta una coppa alla Fede.

III. Con la mente accesa dalla visione del Duomo, umile, raccolto nella bella veste che il Pisano concepì ed attuò, che ha accento lo stile di un campanile biforcuto e triforcuto, è inutile visitar le altre chiese. Ogni altra bellezza vien meno, anche la caratteristica S. Maria che fu del San Gallo, anche San Francesco con la sua facciata Rinascimento, col suo portale ed il suo occhio ciclopico.

Il Duomo è Prato: Prato sta tutta nel suo Duomo. Non cercate al di fuori di esso altre testimonianze di fede, come non cercate fuor del Pretorio altre affermazioni di vita. I cercatori di « etruscherie » possono proseguire, il cammino, gli spulciatori della romanità possono rimetter gli occhiali nelle custodie, i creatori di miti possono ignorare l'ape industriosa e giovanile della bella Toscana.

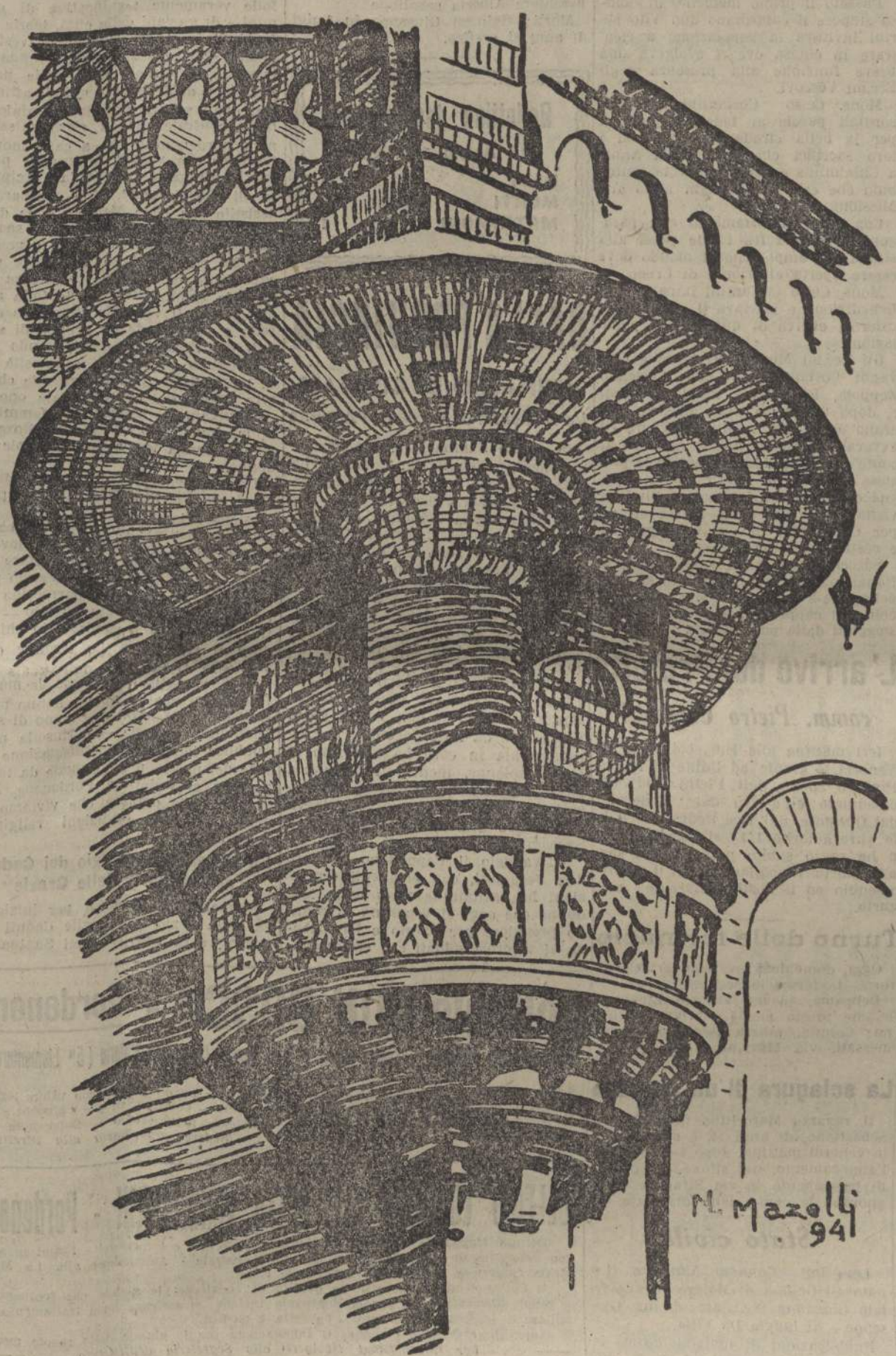
Qui non c'è velo d'ombra, né mezze tinte. Non c'è che cristallinità di cielo e splendore di sole. Prato ha un volto solo, quello della sua fede intensamente vissuta. Essa senza aver veduto ha creduto. Ed ha eretto al Cingolo, donato dalla Vergine all'incredulo Tomaso, non ammonito abbastanza dalla parola del Risuscitato, giunto a lei quale dono nuziale, il tempio sereno e l'altare gioiello.

Credette Tomaso ancor dopo aver visto, credette Prato, senza aver visto, e fu felice.

Un'andata di sole avvolge nell'incanto del meriggio la città. Anche il volto sereno del Pretorio ammorbida la sua grinta, la scabra sagoma di S. Domenico incompiuto ringiovanisce.

Le ville, i palazzi bevono il sole in letizia. Le ciminiere si confondono coi campanili giacché oggi non fumano.

A. F. Donati



N. Mazelli '94

## L'onomastico della nostra Sovrana

### La festa di S. Elena Imperatrice

Domani è Sant'Elena Imperatrice, madre di Costantino il grande, e a Sant'Elena di Valdieri, tra le Alpi, la residenza estiva della Famiglia Reale imperiale, è grande festa: una delle due massime solennità, con quella di Sant'Anna la titolare del fresco borgo montano.

Da Cuneo un magnifico rettilineo di dieci chilometri, porta a S. Dalmazzo che si accovaccia tra gli speroni delle Alpi. Da Borgo si aprono tre valli: quella della Stura a destra, quella di Vermezzana a sinistra e nel mezzo, pittoresca e silenziosa, chiusa nel fondo dal Vallasco, senza valichi di confine, sicché il transito anche in tempi normali è limitatissimo, la Val di Gesso attornata da una superba muraglia di monti coronati da laghi alimentati dai prossimi ghiacciai, scaricanti le acque azzurre nel torrente ricco di saporitissime trote.

Una rapida salita ed ecco d'improvviso aprirsi la conca della valletta, in fondo maestoso e ferrigno ecco la mole del Monte Malto; accovacciato ai piedi di un gruppetto di case piccole e bianche, attorno al campanile aguzzo e candido della parrocchiale, a fianco di questa una graziosa lunga costruzione con qualche balcone fiorito di gerani e di garofani, che è l'abitazione della maestra e la sede della scuola; qua e là alcune altre casette... tutto quieto è Sant'Anna di Valdieri, la piccola borgata scelta dai Sovrani, da molti anni, per la villeggiatura estiva. Il torrente Gesso a sinistra gorgoglia spumeggiando tra i sassi e separa il minuscolo villaggio da una breve piana che si stende oltre la sponda destra, a cui si accede per un minuscolo ponticello sempre chiuso: è quasi dinanzi alla chiesa ad un tiro di pietra. In questo verde pianoro ove viene a distendersi un poggiolo ricco di frondosi faggi, sorgono in un voluto pittoresco disordine, le palazzine reali.

Chi direbbe ai soli vedere questi caseggiati lunghi e bassi, sparsi nella verde prateria, attorno ad un edificio a due piani, dipinto a strisce rosse ed aranciate, posto di sghebro ad un altro fabbricato pure a due piani e dipinto in rosso ammorbido, che si tratta di una villeggiatura regale?

Se questo carattere semplice e rustico corrispondeva al pensiero del Re costruttore, rispecchia pure il sentimento del Re Imperatore e della Imperatrice, ispirato a bontà cordiale, a desiderio di modesta popolarità. I primi anni che la Famiglia Reale veniva quassù, la Regina aveva con sé tutti i cinque figliuoli poi uno ad uno tutti sono andati pel loro destino, formandosi ciascuna una propria famiglia. Per le feste di S. Elena i figli giungono quasi tutti sempre, per festeggiare l'onomastico della Madre e trascorrere uniti una soave giornata di festa familiare.

E la Regina qui è considerata la madre di tutti, specialmente poi perché ama i bimbi del borgo che tutti conosce e beneficia.

Oggi tutti i bimbi di Sant'Anna di Valdieri vanno puliti, ordinati, con le scarpe o i sandali vestiti si da contadini, ma con proprietà. Il paese per la sua posizione non rende molto a coloro che vi lavorano: ma la Regina supplisce a tutto. Fu Re Umberto che fece elevere da cappellania a parrocchia la chiesa di S. Anna, provvedendo il beneficio: fu la Regina che fece sistemare e rendere decorosa la scuola e la casa della maestra; è essa che provvede materiale didattico, quaderni, libri e le belle divise agli scolari.

C'è un ammuoio in paese? La Regina se ne interessa, si reca magari a visitarlo, a confortarlo, provvedendo che non manchi di medicinali e di nutrimento adatto. Essa ha fatto aprire un ambulatorio, dove il medico visita e cura tutti puntualmente.

Lungo il Gesso si ammira una graziosa lapide in marmo, con un angelo che porta al cielo una fanciulla: è un geniale lavoro artistico che la Regina vi fece collocare in memoria d'una povera bambina che era annegata nel torrente mentre curava le sue pecore.

Dal mese di giugno funziona in paese una cucina, cui attendono que suore che la Regina fa salire da Cuneo, per fornire ogni giorno minestra e, quando è lecito, brodo e carne per gli abitanti, con speciali provvidenze per i malati. E domani, festa di S. Elena, la cucina fa trattamento speciale per tutti. La festa di S. Elena è cura speciale della Sovrana; essa ha donato alla chiesa un bellissimo quadro bizantino, raffigurante Santa Elena: per tutta la novena al suo altare furono portati fiori e certi perché onorassero dovrosamente la grande santità; e il parroco, D. Isidoro Vietto — che è succeduto al celebre cav. don. Nunello, il parroco dei camosci — domani dà una splendore eccezionale alle funzioni del mattino e del pomeriggio.

Fuori di chiesa poi vi saranno i soliti trattamenti ai quali provvede la Sovrana, la quale fa anche distribuire in 191 giorno doni utili, abiti, arnesi casalinghi, libri, cancelleria e giocattoli ai bambini, in modo che tutti abbiano un ricordo della bella festa.

Lorenzo Alpino

REDAZIONI VIA TREPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

La gloria di Maria Assunta celebrata dall'Arcivescovo nella solenne funzione in Duomo

Nella festività della gloriosa Assunzione di Maria Santissima, si sono svolte nella Metropolitana con l'assistenza dell'Ecc.mo Mons. Arcivescovo Giuseppe Nogara solenni funzioni. Alle ore 10,30 è stata celebrata la solenne Messa; celebrante il rev. Mons. Angelo Vidoni Decano del Collegio dei Canonici...

L'Omelia

Il Venerando Presule ricordava come ascendendo al Cielo nostro Signore Gesù Cristo aveva lasciato in questa terra la sua Santissima Madre perché fosse della Chiesa nascente madre e conforto. Giunsa al termine la missione di Maria viene esaudita la sua aspirazione di ricongiungersi al suo Divin Figlio. La Vergine benedetta chiude la sua vita terrena, ma l'anima sua si ricongiunge al corpo ed in corpo ed anima giunge alla destra del Figlio dove è coronata dalla Santissima Trinità Regina del Cielo e della terra.

Ecco - dice Mons. Arcivescovo - il Mistero dell'Assunzione e si pone quindi a considerare i quattro momenti di esso: il transito, il ricongiungersi dell'anima al Corpo, l'Ascensione, la Coronazione. Alla nostra natura umana - continua Mons. Nogara - sarebbe che la Vergine avrebbe dovuto essere esente dalla morte che - stipendio peccati - è Maria e senza peccato.

Ma anche Gesù era morto. E qui Mons. l'Arcivescovo invita a meditare sulla ineluttabilità della morte, poiché pensando all'inevitabile trapasso, è più facile viver bene. Il Corpo di Maria non poteva conoscere la corruzione. Nel segreto del sepolcro si compie la trasumazione ed il corpo glorioso al terzo giorno sale al cielo tra l'osanna degli Angeli.

Anche noi risorgiamo prima del giudizio. La resurrezione carnale è per noi articolo di fede, ma noi dobbiamo in questa vita difenderci da questo nostro corpo che ci trascina facilmente al peccato con le mortificazioni e la penitenza.

Ma anche Gesù era morto. E qui Mons. l'Arcivescovo invita a meditare sulla ineluttabilità della morte, poiché pensando all'inevitabile trapasso, è più facile viver bene. Il Corpo di Maria non poteva conoscere la corruzione. Nel segreto del sepolcro si compie la trasumazione ed il corpo glorioso al terzo giorno sale al cielo tra l'osanna degli Angeli.

Ma noi siamo deboli e soggetti a cadute, tuttavia ci è di sommo conforto sapere che Maria è nel Cielo omnipotens supplex, cioè il suo potere d'intercessione per noi è grande presso Dio: noi siamo deboli, ma abbiamo Maria per aiuto. Maria che talvolta scende tra noi e rinnova i miracoli di grazia nei suoi Santuari.

I Vesperi solenni

Nel pomeriggio alle 16 sono stati celebrati i Vesperi solenni, accompagnati da musica. Durante la Santa Messa la cantoria di Santa Cecilia diretta dal prof. Don Pignari aveva eseguito la Messa del Cicognani.

A S. M. di Castello

In omaggio ad una antica tradizione alle ore 17 il Rev. Mons. Capitolo del Duomo si è recato a S. Maria di Castello, la più antica pieve udinese, ove è stato recitato il Santo Rosario cui è seguita la Benedizione Eucaristica.

Terzi, alle 8,15 festa di S. Rocco, pure in tenuta Maria di Castello, in omaggio ad un voto cittadino per la liberazione dalla peste, il Rev. Mons. Capitolo Metropolitano ha assistito alla Messa votiva celebrata da Monsignor Benedetti Arciprete del Duomo.

Al pomeriggio alle 17,30 nella vastissima pieve si è recitato il Santo Rosario e si è impartita la Benedizione.

Alla Basilica delle Grazie

Venerdi, festa dell'Assunzione, si sono svolte nella bella Basilica solenni funzioni religiose con imponente concorso di fedeli, richiamati dalla solennità della «Madonna di Agosto» da ogni angolo dell'Arcidiocesi.

Alle ore 7 il rev. mons. cav. uff. Pietro Dell'Este ha celebrato la Messa Prelaticale. Alle ore 10 è seguita la Messa solenne, celebrata da P. Tarcisio M. Sgarabotto.

La Cantoria del Convento ha eseguito la Messa «Pio X» del Pignari. Nel pomeriggio si sono celebrati i Vesperi solenni dal Rev. Mons. Padre Ferdinando M. Maroso. È seguita la Benedizione Eucaristica. Oltre 5000 le Comunioni impartite durante la S. Messe. Il Santuario è stato meta di fedeli sino a tarda ora.

La popolare scagione tombola della Madonna d'Agosto

La magnifica giornata di venerdì ha favorito da una parte l'afflusso di gente ad Udine e dall'altra l'esodo degli udinesi in campagna. Fino dalle prime ore del mattino i treni hanno rovesciato migliaia di forestieri e molte altre migliaia sono giunte in bicicletta.

Dalle 9 si sono radunati in piazza Umberto centinaia di ciclisti conveneri.

Stato civile

Lequini: Camone Umberto (1.0 nato di Gallo e di Molano Ines; Garofalo Giovanni (8.0 nato di Ing. Giuseppe e di Luigia Da Villa. Pubblicazioni di matrimonio n. 4: Lati Salvatore sottufficiale R. E. con

operosità senza pari, irti di difficoltà preoccupanti all'insurrezione, frangibile però dalla sua tenacia e volontà adamantina che tutto vinse, superò, e su tutto trionfò. Resosi forte, divenuto ardito, sorretto dall'instancabile duplice fascino di un Pro Religione e Patria, tutto osò fino a sfrangere non flectar, e fu così!

Di Lui resta e resterà a testimonianza, il monumentale Tempio Ossario che per la nostra città, per il nostro Friuli, per la nostra Regione non ha precedenti né emuli.

Non spetta a me proseguire d'avanzamento in materia, né feci solo un cenno di passata, perché già la stampa locale e di Lui amici e ammiratori del foro e della cattedra, o fra un mese, ampiamente scrissero, dissero e molto bene dell'opera sua.

A me invece compete rilevare che per ordinaria convenienza, a Lui spetta aspettare d'acqua lustrale benedetta il mio prete, a Lui restare le ultime preci eseguiti sul mio sepolcro, a Lui il rituale auspicio voto del «Requiescat in pace crocesegnando la pietra tombale che chiudere doveva la mia salma.

Invece avvenne il viceversa. Il buon Dio dispose così e fallì! Ave dunque «fortis anima avel Te semper in pacel». Quando, tra breve, le tue spoglie, per definitivo riposo, verranno collocate nel tumulo absidale, del tuo Tempio Ossario, e dai freddi loculi le salme dei 25 mila Caduti, sembreranno quasi ricimarsi e protendere verso di te, per ripeterti «vieni e rimani con noi», oh allora, prostrato io davanti al maestoso Crocifisso, che al tuo si erge sull'urna massima, innalzerò a Lui, la prece fervida del Vangelo: O Signore chiamati al vostro servo fedele euse serve bone et fideles vir buono, sempre a voi fedele, ricevetelo nel vostro quaidio «intra in gaudium in Domini tui» così stat Sae. Pietro Dell'Este

Processione dell'Assunta

Il simulacro della Vergine portato attraverso le vie dai soldati Da parecchi anni la tradizionale celebrazione dell'Assunta nella seconda parrocchia urbana non aveva uno svolgimento così solenne e commovente quale si è avuto venerdì scorso. La celebrazione ha avuto inizio la sera della vigilia con la chiusura della novena svoltasi questa volta in un alone d'intimità religiosa e di partecipazione perché, per l'austerità dell'ora e viando le disposizioni dell'oscuramento, non ha avuto luogo la consueta illuminaria del piazzale e delle vie circuvicine.

La funzione di domani al Tempio Ossario

I condiscipoli di Mons. Clemente Casertini con cristiano sacerdotale pensiero ricorderanno il loro 35.º di sacerdozio domani lunedì 18 agosto alle ore 10 nel Tempio Ossario di Udine, suffragando l'anima benedetta del loro amatissimo confratello.

Nel XXX dal sereno trapasso di Mons. Cossettini

«Nell'ora mesta del distacco, dopo sei anni di permanenza all'ombra del Santuario di Maria, pervenuta Mons. onore, che io chiamo dalla voce del Superiore ad altra destinazione, e sprima l'animo mio, a mezzo del Bollettino Parrocchiale, a Lei, ai confratelli sacerdoti, agli amici, ai parrocchiani tutti delle Grazie».

Con queste toccanti parole esordiva e continuava poi in commossi e patetiche parole accenti le sue lettere di congedo, l'8 febbraio 1914, il buono, obbedientissimo, zelante cooperatore parrocchiale, don Arturo Clemente Cossettini.

Da quell'ora del mesto distacco, decorsero più di cinque lustri, (esattamente 27 anni) che, specie nella seconda metà, furono per Lui comiti di

Gli Ecc.mi Vescovi Celso e Giovanni Costantini in visita nel nostro Friuli

La popolazione di Chialmis che usciva ieri dalla funzione di S. Rocco, celebrata nella parrocchiale, aveva la lieta sorpresa di notare la presenza in paese degli Ecc.mi Vescovi Monsignor Celso e Giovanni Costantini, il primo Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide ed il secondo Vescovo della Spagna. Passato il primo momento di gioia, si stupì il cappellano don Vito Ferri invitava la popolazione a rientrare in chiesa ove si svolgeva una breve funzione alla presenza degli Ecc.mi Vescovi.

Mons. Celso Costantini rivolgeva cordiali parole ai fedeli elogiandoli per la bella strada costruita con i loro sacrifici che porterà da Nimis a Chialmis e per il notevole contributo che essi offrono ogni anno alle Missioni.

Con felice accostamento egli paragonò la strada fra i due paesi alla strada più ampia che al mondo deve essere aperta al trionfo di Cristo. Mons. Celso Costantini impartiva la Benedizione e lasciava il paese fra i calorosi evviva di quell'ottima popolazione.

Gli Ecc.mi Monsignor Celso e Giovanni Costantini avevano lasciato Zoppola, loro paese natale, venerdì 8, dopo una sosta a Villafredda, ove erano ospiti dei fratelli insegnere ed avvocato Bisussini, anche assieme al conte sen. Rota, hanno visitato la preziosa chiesetta di Sant'Enfemia a Senagacco per portarsi quindi a Nimis a visitare i lavori della nuova strada per Chialmis di cui è progettista e costruttore l'ing. Biasutti.

Successivamente si sono recati a Raanando ove hanno visitato la cappella, che è monumento nazionale, scolpita dal cappellano don Slappe e festeggiata dalla popolazione.

L'arrivo del Prefetto comm. Pietro Chiavotti

Ieri mattina alle 11,0, col treno di Venezia, è giunto ad Udine il nuovo Prefetto, comm. dott. Pietro Chiavotti, ossequiato all'arrivo dal Federale, dal Questore, dal vice Podestà e dalle altre autorità. L'Eccellenza Chiavotti ha preso subito possesso del suo alto ufficio. Rivolgiamo a lui il nostro ossequio ed il nostro deferente augurio.

Turno delle farmacie

Oggi, domenica, prestano servizio in turno le farmacie seguenti: Beltrame, piazza Vittorio Emanuele; che presta anche servizio notturno; Colutta, piazza Garibaldi; Commessati, via Mazzini.

La scagione di un ragazzo

Il ragazzo Marcellino Carbone di Sebastiano, di anni 14, è stato trovato venerdì mattina, dopo 5 giorni dall'annegamento, nel sifone del canale di irrigamento in via Siracusa. Si ignorano le cause della disgrazia.

Stato civile

Lequini: Camone Umberto (1.0 nato di Gallo e di Molano Ines; Garofalo Giovanni (8.0 nato di Ing. Giuseppe e di Luigia Da Villa. Pubblicazioni di matrimonio n. 4: Lati Salvatore sottufficiale R. E. con

CIVIDALE L'Assunta

Con grandi solennità è stata onorata l'Assunta Titolare del Duomo, l'afflusso di fedeli nel massimo Tempio è stato enorme per assistere alle S. Messe che erano continuate per tutto il mattino, numerosissimi le Comunioni.

Alle ore 10,30 il Decano Arciprete Mons. dott. cav. uff. Valentino Seiva ha celebrato la Messa solenne con l'assistenza di tutti i Canonici e altri Sacerdoti, nel pomeriggio seguirono i solenni Vesperi tutte le funzioni accompagnate da musica.

Al Santuario di Castelmonte

La notte precedente e nella giornata di ieri per Cividale è stato un continuo passaggio di fedeli di ogni località, partecipanti al pellegrinaggio al Santuario di Castelmonte in occasione della festività dell'Assunta, e a sua volta i cividalesi numerosissimi hanno partecipato al pellegrinaggio alla Madonna delle Grazie di Udine - e questo lo abbiamo rilevato dai treni in partenza da Cividale per Udine.

Abbonatevi a L'Avvenire d'Italia

TRA L'INVENZA E TAGLIAMENTO PORDENONE

La B. V. delle Grazie una solenne Messa in suffragio agli Eroi immolatis nell'attuale conflitto per la grandezza della Patria.

Tre giorni di chiusura dei negozi per il ferragosto

In seguito ad accordi intervenuti tra i commercianti pordenonesi, su iniziativa della locale Delegazione mandamentale fascista dei commercianti e con l'approvazione delle competenti gerarchie, è stato disposto che abbiamo già parzialmente annunciato - che in occasione del Ferragosto tutti i negozi di merci d'uso (generi di abbigliamento, tessuti, ferramenta e metalli, ecc.) della città, rimarranno chiusi le intere giornate di oggi, domenica, domani lunedì e martedì 19 corr. Fanno eccezione i negozi di alimentari i quali, in base alle disposizioni prefettili, seguiranno l'orario normale.

I negozi di frutta e di verdura e quelli dei fiorai, rimarranno chiusi nel pomeriggio di oggi, l'intera giornata di domani lunedì e nel pomeriggio di martedì 19.

Il Presidente dei Combattenti promosso maggiore

Apprendiamo con vivo compiacimento fra i nostri concittadini, che il distinto sanitario concittadino e presidente della locale Sezione Combattenti, con recente disposizione ministeriale è stato promosso maggiore medico, con anzianità 1 gennaio 1940. A camerata dott. Brunetta presentiamo i nostri più cordiali rallegramenti.

Commissario del Fascio che visita la Colonia elieteropica

Alle ore 17 di ieri il Commissario del Fascio ha compiuto in rappresentanza del Federale un'ispezione alla colonia elieteropica «Principe di Piemonte» ove è stato ricevuto dalle Gerarchie e dai Dirigenti, Accompagnato dal Capo sezione assistenza e sanità Camerata Piuati e dalla Direttrice signa Talari ha sostato affettuosamente fra i più piccoli, interessanti dotti delle cure che sono loro avute ed esprimendo il più vivo compiacimento per la perfetta efficienza dell'istituzione.

La leva ciclistica della velocità allo Stadio

Nel pomeriggio di oggi, con inizio alle ore 16,30, si svolgerà allo stadio del Littorio, Promossa dal Comando della GIL, la leva ciclistica della velocità per gli organizzati dei comuni della destra Tagliamento. Ad essa seguirà pure al Littorio, domenica 1 corrente, la eliminatoria provinciale.

Prossima riunione atletica della G.I.L.

Domenica prossima 24 corr. si svolgerà allo stadio «el Littorio» una riunione di atletica leggera aperta ad atleti di tutti i comuni della destra Tagliamento.

Movimento demografico

Movimento demografico di Pordenone dall'8 al 14 corrente: nati maschi 5, femmine 9 totale 14; matrimoni 2; morti 4.

Indicatore cinematografico

PICCOLO ALPINO (all'Estivo) per tutti. GLI ESILIATI DELLA PAMPA (al Roma) ELSAUCI (al Roma - ed programma precedente) per adulti. CONFLITTO (al Garibaldi) per adulti. LA CORRIERA DEL WEST (al Garibaldi - col programma precedente) per tutti. IL CASO DEL GIURATO (al Dopolauro di Torre) per adulti.

Il turno delle Farmacie

Oggi domenica è aperta la farmacia Fabbro in corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

POLA

Nomine nel Clero

S. E. Mons. Santini, Amministratore Apostolico delle Diocesi unite di Parenzo e di Pola, ha nominato il Reverendo dott. Marcello Labor pro-tempore del Seminario interdiocesano a Capodistria, padre spirituale D. Luigi Parentin. Vice-rettore don Giovanni Faoro, prefetto degli studi don Miro Zanelli, don Pietro Nardin economo spirituale a Carobla e Novacco di Montona. Don Rodolfo Tonetti cooperatore a Parenzo, Don Emerigo Zamelli cappellano esposto di Roveria.

L'assistenza di malattia ai familiari dei lavoratori trentini in Germania

TRENTO, 16 - La Cassa Provinciale di Malattia si è assunta la corrispondenza delle prestazioni ai familiari dei lavoratori occupati in Germania. L'assistenza sanitaria è regolata dalle seguenti norme. Sono considerati componenti il nucleo familiare dell'iscritto agli effetti del diritto alle prestazioni: il coniuge; i figli legittimi, naturali ed adottivi fino all'età di quindici anni, e oltre se invalidi permanentemente al lavoro, fino all'età di 18 anni se frequentanti scuole diurne; i genitori quando abbiano superato i 60 anni di età il padre e 55 anni di età la madre, oppure siano invalidi permanentemente al lavoro i fratelli e le sorelle fino all'età di 15 anni, ed oltre se invalidi permanentemente al lavoro fino all'età di 18 anni se frequentanti scuole diurne.

GORIZIA

Nell'annuale della morte di Mario Giurati

Ricorrendo lunedì il 25.º anniversario della morte sul campo di battaglia della medaglia d'Oro sottotenente Mario Giurati, caduto eroicamente a S. Caterina, è stato reso omaggio al monumento che ricorda la sua gloriosa ed eroica fine.

Messa all'Aeroporto in suffragio di Bruno Mussolini

Domenica mattina è stata celebrata al campo di Aviazione «Egidio Grego» una Santa Messa in suffragio dell'eroico capitano aviatore Bruno Mussolini. Al sacro rito hanno assistito gli ufficiali, gli aviatori e tutto il personale dell'aeroporto.

ROVERETO

La festa dell'Assunta

La festa dell'Assunta di Maria SS.ma è stata celebrata, con particolare solennità nelle chiese cittadine, e soprattutto in Villa Lagarina ed a Borgo Sacco, dove nel pomeriggio di venerdì si sono svolte le devote processioni con il simulacro della Vergine. Sabato, festa di S. Rocco, alle ore 7, dalla chiesa di S. Marco si è mosso la processione votiva verso la chiesa dei Padri Francescani, dove è stata poi celebrata la Messa, cantata. Alle ore 10, nella chiesa di S. Rocco, il Rev. Padre Guardiano del convento ha celebrato la Messa solenne; la sera è seguita una funzione in onore del Santo che si è conclusa con la benedizione.

Il giro podistico Trofeo «Mario Gilberti»

Questa sera alle ore 20 verrà disputato il giro podistico della città di Rovereto con un percorso di Km. 4600 con un dislivello di 80 metri. Alla competizione parteciperanno le squadre di Rovereto, Trento, Verona, Venezia e Bolzano; sarà così un complesso di atleti che nessun giro podistico roveretano del passato può contendere.

Gli aeromodellisti a Roma

Dopo le recenti ottime prove degli allievi della Scuola roveretana di Aeromodellismo, questi si porteranno prossimamente a Roma per partecipare alla gara nazionale di aeromodellismo. Siamo sicuri che anche nella capitale i nostri ragazzi sapranno affermarsi con onore.

La partenza di un collega

Il collega Luciano Scrinzi, da oltre 10 anni addetto alla Redazione del giornale «Il Brennero», lascia, in questi giorni, la nostra città, per essere chiamato ad incarico più importante all'estero.

Accogliete al venire l'avversario

Omeltiamo di indagare sui motivi che indussero certo Giovanni Micheli ad abbandonare il fronte Lino Grigozi da Novate Padovana. L'atto inconsulto sarà esaminato dalle autorità competenti. Il fatto si è che il Grigozi è stato ieri alle 16 ricoverato all'ospedale con una profonda ferita all'ombelico e sospesa lesione polmonare. Guarirà in 20 giorni salvo complicazioni.

Ucciso da una elettromotrice

VERONA, 16 - Abbiamo segnalato ieri l'incendio che si era sviluppato in un cascinale di Campagna Mora di Vescovana. Diciassette ore di lavoro intenso sono state spese dai vigili nell'opera di spegnimento. Essi sono ritornati ieri mattina poco dopo le uno. La fiamme sviluppatesi fra due stalle contigue coinvolsero un grande fienile, minacciando numerosi pagliai l'abitazione ed un granico con 500 quintali di frumento. Il conduttore del fondo Vittorio Grigozi si è visto in poche ore distruggere buona parte dei beni suoi, perché per l'altro che in minima parte da assicurazione. L'opera indefessa dei vigili del fuoco è riuscita tuttavia a salvare la seconda stalla, i grossi cumuli di paglia e l'abitazione. Il danno complessivo sofferto dal Grigozi è di lire 330.000.

Religioso trentino che annega a Venezia

TRENTO, 16 - Giunge notizia da Venezia che sulla spiaggia agli Alberoni, nel recinto riservato ai Padri Camilliani, è morto annegato Padre Celestino Nardon d'anni 25 da Cembra, il quale stava facendo dei bagni a scopo di salute.

Muore in seguito ad ustioni

VERONA, 16 - Il bambino Virgilio Galbari, la cui famiglia dimora a S. Giovanni Lupatoto, si è rovesciato addosso una pentola di acqua bollente riportando gravi ustioni alla regione dorsale e alle gambe. È stato trasportato all'ospedale Alessandri dove è stato ricoverato con prognosi riservata.

Qualche ora dopo, malgrado le più sollecite cure il bambino è deceduto.

Investito e ucciso da un treno

TREVISO, 16 - Una raccorciante disgrazia è avvenuta ieri, alle ore 12,10, al passaggio a livello Km. 35-39 in territorio di Spretano.

Un convoglio merci, guidato dal macchinista Pietro Piazza di Umberle, da Mestre, investiva un vecchio, dall'aspetto di mendicante, che attraversava i binari.

Il disgraziato - che era sordo e cieco dell'occhio sinistro - rimaneva ucciso sull'istante.

Fu identificato per tale Giuseppe Callegari fu Angelo, di 81 anni, ca Susegana, mendicante.

VILLA BARUZZIANA

MALATTIE NERVOSE

Rette mediche - Trattamento sismografico - Dir. Prof. V. NERI

Abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

Nuovi documenti dell'attività delittuosa dell'Ambasciata russa a Berlino

BERLINO, 16. I giornali danno notizia di altri documenti trovati nella sede dell'Ambasciata sovietica a Berlino...

Notiziario militare

Nomine e promozioni. ROMA, 16 sera. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra sancisce l'avanzamento al grado superiore del tenente colonnello di fanteria in s. p. e. Alfredo Landi Mina...

S. Marino restituisce il tricolore ad Arbe

S. MARINO, 16 sera. E' partita ieri dalla nostra città la Missione governativa di S. Marino che si reca ad Arbe, città natale del fondatore della Repubblica...

Notizie del Partito

Il tesseramento per l'Anno XX sarà effettuato mediante proroga di validità della Tessera dell'Anno XIX.

TENNIS

Italia 4 Svezia 1. RIMINI, 16 sera. Si è concluso ieri, alla presenza di folto pubblico, l'incontro sportivo della nazionale azzurra a quella svedese...

STADIO CICLISMO

Con una volatona vinta da Bizzi si è conclusa la prima Gorizia-Lubiana-Gorizia

GORIZIA, 16 sera. (esce). Ben poco in modo ha espresso la pazienza è stata data nelle prime ore del mattino dal Prefetto e dal Federale di Gorizia...

Omaggio del G. U. F. alle tombe dei genitori del Duce e di Bruno Mussolini

FORLÌ, 16 sera. Centocinquanta fascisti universitari, in rappresentanza dei vari Gruppi d'Italia che partecipano domani, a Forlì, al primo Trofeo Guido Polittan...

AERONAUTICA

Il lancio nel volo a vela

Un veleggiatore, per passare dalla terra al cielo, per vincere la sua inerzia iniziale, ha bisogno del «aiuto» cioè di quella opera che permette all'apparecchio di staccarsi da terra per essere messo in condizione di sfruttare le correnti aeree...

III Premio Bergamo

BERGAMO, 16 sera. Il 3° Premio Bergamo, Mostra Nazionale di Pittura, che ha raccolto le adesioni di 935 artisti, sarà inaugurato domenica 14 settembre dal Ministro dell'Educazione Nazionale nelle sale espositive del Palazzo della Ragione in città Alta.

Un asso dell'aviazione inglese fatto prigioniero dai tedeschi

BERLINO, 16. Come apprende da fonte competente l'Agenzia Ufficiale tedesca, il servizio di informazioni britannico dava il 12 agosto la notizia che un asso dell'aviazione inglese risultava disperso...

Suffragi a Bari per Bruno Mussolini

BARI, 16 sera. Ad iniziativa della Federazione dei Fasci di Combattimento è stato celebrato, stamane, nella Cattedrale, un solenne rito funebre in memoria del Comandante Bruno Mussolini.

Il trattamento economico agli studenti-impiegati che prestano servizio militare

ROMA, 16. Il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che gli studenti in possesso almeno di un titolo di studio medio superiore, e quindi facoltizzati a ritardare il servizio militare, sono da considerarsi, ai fini della applicazione della legge 10-6-40, come arruolati volontari per anticipazione di leva in quanto, avendo rinunciato al ritardo loro concesso per la presentazione all'armi fino al 26.0 anno di età, debbono avere lo stesso trattamento di coloro che si arruolano alle armi prima del tempo prescritto.

Uccide per disgrazia il figlio durante la caccia

AREZZO, 16 sera. In una località situata tra Ponte della Chiavina e Pieve al Toppo un cacciatore certo Domenico Cini di S. Giuliano, ferroviere, percorreva la strada principale col fucile spianato in cerca di selvaggina quando si accorse che il figlio Felice, che si trovava a pochi passi da lui, era stato ucciso da un colpo di fucile che aveva scoccato involontariamente in pieno il figlio che moriva in seguito alla ferita.

Due ciclisti investiti e uccisi da un rimorchio

TORTONA, 16 sera. Due giovani da Cremona si erano diretti a Genova in bicicletta, per una gita di divertimento, quando in località Capinaria, vennero investiti dal treno viaggiatori con rimorchio guidato dal signor Renato Rossi, di anni 38, da Castelvetrino. Rimase ucciso sul colpo il giovane Sergio Montini, di anni 16, mentre il compagno Mario Regis, di anni 17, morì poi all'ospedale di Tortona in seguito alle fratture riportate.

Due mucche fanno deviare una locomotiva

SIENA, 16 sera. Sulla linea Asclano-Siena, presso Castelnuovo Berardenga, una locomotiva che usciva dal casello sulla linea, ferrata venivano investite dal treno viaggiatori 2380 diretto a Siena dove doveva giungere alle 7.33.

Vittime di un incendio provocato per gioco

BUSTO ARSIZIO, 16 sera. A Dairago i bimbi Eusebio Galloni di 6 anni e Eusebio Paganini di Ambrogio, pure di 6 anni, entrati nel magazzino di una esercata si misero a giocare presso un recipiente che conteneva dello spirito provocando un incendio. Il fuoco in un attimo si propagò ad altri recipienti in fiamme, avvolgendo completamente i due ragazzi.

Trovato moribondo lungo una strada

VARESE, 16 sera. Lungo la strada provinciale della Varenna veniva rinvenuto un individuo gravemente ferito alla testa ed alla fronte e con i sintomi di commozione cerebrale trasportato all'ospedale, in attesa le anagrafici assistenze sanitarie. L'infelice decedeva.

La radio di oggi

METRI 215,5 - 263,8 - 420,8 - 478,8. 8.30-9: Concerto d'organo. 10: Radio Rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.

La radio di domani

METRI 215,5 - 263,8 - 420,8 - 478,8. 10.45: La camera del Ballia. 11.15-11.30: Circa: Trasmissione per le Forze Armate.

COLLEGIO CAVOUR FIRENZE - Viale Amedeo, 16. 42 anni di vita prospera ed onorata. Corsi Elementari, medi, classici, tecnici, magistrali.

COLLEGIO CALASANZIO dei PP. Scolopi EMPOLI (Firenze). ELEMENTARI - GINNASIALI SCUOLA MEDIA PARIFICATA.

ISTITUTO CONVITTO MANZONI Mannelli 87 - Firenze. Aperte iscrizioni nuove anno scolastico. Scuole Medie Inferiori-Superiori.

Collegio "Lino da Pistoia", e "Istituto Tariffi". Piazza 27 Aprile, 1 - Pistoia. Scuole Regie ogni ordine e grado.

Le vittime a Catania dell'incurione nella notte sul 15 agosto

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti durante l'incurione aerea su Catania nella notte dal 14 al 15 agosto 1941-XIX: 1) Maurizio Giovanni di anni 69 muratore, coniugato con due figlie; 2) Gagliano Gaetano di anni 53 sarta, nubile; 3) Fencarch Ermengildo.

Un quotidiano tedesco pubblicato a Riga

BERLINO, 16 sera. Si apprende dalla stampa germanica di questa mattina che a Riga viene pubblicato dal 5 agosto un quotidiano tedesco che porta il titolo Giornale tedesco dei territori orientali.

Un quotidiano tedesco pubblicato a Riga

BERLINO, 16 sera. Si apprende dalla stampa germanica di questa mattina che a Riga viene pubblicato dal 5 agosto un quotidiano tedesco che porta il titolo Giornale tedesco dei territori orientali.

COMMERCIO

La disciplina del mercato vitivinicolo e oleario. ROMA, 16 sera. Si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni la Commissione vitivinicola ed olearia presieduta dal vice presidente Cons. Naz. Adinolfi.

CURA RADICALE SCIATICA

lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno).

Per le inserzioni su

"L'AVVENIRE D'ITALIA" rivolgersi esclusivamente alla Soc. An. A. MANZONI & C. Filiale di Bologna.

ESTRAZIONI REGIO LOTTO

Table with 2 columns: City and Numbers. FIRENZE 26 53 62 18 35. BARI 85 40 18 50 31. GAGLIARI 48 24 7 1 53.

TENIFUGO VIOLANI del Chim. Farmacista G. VIOLANI - MILANO. È PRESCRITTO DA SESSANT'ANNI COME SPECIFICO CONTRO IL VERME SOLITARIO.

PELLICCERIA S. A. SCRELLE GELOSJ Via Farini 10 - Bologna - Sede unica. Ha iniziato con successo anche per il 1941 LA VENDITA RATEALE DI PELLICCE.

Collegio Femmine dell'ISTITUTO B. V. MARIA in BRESSANONE. Nel noto Collegio femminile della Beata Vergine Maria in Bressanone, si aprirà col prossimo anno scolastico 1941-42.

CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno). Cura radicale sciatica, lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati.

"L'AVVENIRE D'ITALIA" rivolgersi esclusivamente alla Soc. An. A. MANZONI & C. Filiale di Bologna.

ESTRAZIONI REGIO LOTTO. FIRENZE 26 53 62 18 35. BARI 85 40 18 50 31. GAGLIARI 48 24 7 1 53.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Fredezza e diffidenza hanno accolto la dichiarazione combinata da Churchill e Roosevelt

ROMA, 16 sera. Una rassegna della stampa mondiale sugli echi e commenti suscitati dall'incontro fra Churchill e Roosevelt...

Conclusioni americane. La rassegna della stampa americana fatta dalle molte stazioni della National Broadcasting Corporation...

Reazioni europee. In Europa le reazioni più vivaci si sono avute particolarmente nella stampa germanica.

Il popolo degli Stati Uniti - scrive il giornale - viene trascinato in una guerra per l'Europa. Che cosa significa, infatti, libertà dei mari?

Il Canada non è soddisfatto. Rilevando che al convegno di Roosevelt e di Churchill presenziavano i dirigenti militari dei due Paesi...

Il ritorno a Washington del Presidente. NUOVA YORK, 16 sera. Secondo informazioni da Swampscott, il Presidente Roosevelt...

Dove si sarebbe svolto il colloquio. NUOVO YORK, 16 sera. Un'agenzia afferma di aver saputo da una importante personalità londinese che l'incontro fra Churchill e Roosevelt...

Come Roosevelt si è procurato un alibi. BERLINO, 16 sera. I giornalisti americani accreditati nella Capitale tedesca hanno espresso la loro convinzione che l'approvazione della legge americana...

In Germania si sapeva dove Roosevelt e Churchill si sarebbero incontrati. STOCOLMA, 16 sera. Il giornale Social-Demokraten è informato da Berlino che il Governo tedesco sapeva dove si sarebbe svolto l'incontro...

Delusione a Londra. Secondo il corrispondente da Londra del giornale spagnolo Ya, l'op-

La Regina Giovanna di Bulgaria acclamata ad Assisi

ASSISI, 6 sera. La Regina Giovanna di Bulgaria è giunta ad Assisi fra la gioia di quella popolazione. Subito la città si è adornata di vessilli nazionali e bulgari.

La Regina Giovanna, dopo avere visitato il Santuario, ha assistito ad una funzione sulla tomba di S. Francesco. Si è poi recata alla rocca medievale, ove è stata salutata con gli squilli delle antiche trombe dagli scolari schierati sulla grande torretta principale...

La falsa notizia della morte del generale Dietl. BERLINO, 16 sera. La propaganda inglese ha diffuso in questi giorni la voce che il generale Dietl, comandante delle truppe alpine nel settore di Murransk, sarebbe caduto in combattimento.

La cultura del Comandante della sesta Armata sovietica. BERLINO, 16 sera. I bolscevichi continuano a svolgere parolle magnifiche, come prima che ovunque il numero dei morti è superiore al gran lunga a quello dei prigionieri.

Le conclusioni dell'inchiesta sull'incidente di volo in cui perì Bruno Mussolini. (Seguito della prima pagina) All'inizio della caduta vennero tolti il flap, e, probabilmente, per intervento nuova azione sulle leve del gas, i motori riprendevano...

Navi mercantili distrutte dagli aerei tedeschi

BERLINO, 16 sera. Il Comando Supremo tedesco comunica: Davanti alla costa orientale indiana aerei germanici da combattimento hanno affondato di giorno due navi mercantili nemiche per complessive 7500 tonnellate ed hanno danneggiato, nei pressi delle isole Faroer, un grosso bastimento mercantile.

La città di Hsiakwan bombardata da aerei nipponici. TOKIO, 16 sera. Notizie da una base aerea giapponese informano che la città di Hsiakwan, di notevole importanza strategica, sulla strada che unisce la Birmania alla provincia cinese del Junnan, è stata attaccata da forze aeree nipponiche per la prima volta dallo scoppio delle ostilità cino-giapponesi.

La rischiosa vita dei piloti collaudatori. LISBONA, 16 sera. Il «Diario de Lisboa», pubblica sotto il titolo «Eroi ignorati» una intervista con l'ingegnere Varela, già, su un tanto, durante il collaudo di nuovi apparecchi.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

Apparecchio sovietico respinto dall'antiaerea di Berlino. BERLINO, 16 sera. L'agenzia ufficiosa germanica informa che un piccolo numero di bombardieri sovietici ha compiuto nella notte sul 16 agosto, tentativi di attaccare territori del Reich nord-orientale ed orientale.

Giappone e Thailandia elevano le rispettive Legazioni al rango di Ambasciata. TOKIO, 16 sera. Si apprende ufficialmente che il Giappone e la Thailandia hanno deciso di elevare le loro Legazioni al rango di Ambasciata.

Arso dalla calce viva. UDINE, 16 sera. Lino Paolutti di anni 57, bracciante, abitante in via Lessizza n. 6 è caduto oggi, alle 15, nel forno della calce viva nelle fornaci di Beivars trovandosi morto orrendo.

Località russe occupate dai finlandesi

NUOVE PROVE SUI PIANI AGGRESSIVI DELL'U. R. S. S. HELSINKI, 16 sera. Le truppe finlandesi, proseguendo l'accerchiamento delle forze bolsceviche nella fascia di territorio a nord ovest del lago Ladoga, hanno conquistato, dopo violenti combattimenti, Kirvu e Elisenvaara...

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

Località russe occupate dai finlandesi

NUOVE PROVE SUI PIANI AGGRESSIVI DELL'U. R. S. S. HELSINKI, 16 sera. Le truppe finlandesi, proseguendo l'accerchiamento delle forze bolsceviche nella fascia di territorio a nord ovest del lago Ladoga, hanno conquistato, dopo violenti combattimenti, Kirvu e Elisenvaara...

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

Località russe occupate dai finlandesi

NUOVE PROVE SUI PIANI AGGRESSIVI DELL'U. R. S. S. HELSINKI, 16 sera. Le truppe finlandesi, proseguendo l'accerchiamento delle forze bolsceviche nella fascia di territorio a nord ovest del lago Ladoga, hanno conquistato, dopo violenti combattimenti, Kirvu e Elisenvaara...

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

Località russe occupate dai finlandesi

NUOVE PROVE SUI PIANI AGGRESSIVI DELL'U. R. S. S. HELSINKI, 16 sera. Le truppe finlandesi, proseguendo l'accerchiamento delle forze bolsceviche nella fascia di territorio a nord ovest del lago Ladoga, hanno conquistato, dopo violenti combattimenti, Kirvu e Elisenvaara...

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

La portata dei successi riportati in Ucraina e l'efficace contributo italiano. BERLINO, 16 sera. I successi in Ucraina e l'efficace contributo dato dalle truppe italiane nello svolgimento delle operazioni in quel settore del fronte sono ancora più ampiamente messi in rilievo dalla stampa di questo mattino.

Advertisement for the Merano Lottery. It features a large illustration of a horse and rider, with text in Italian: 'Per tutta la vita ricorderai queste vacanze se acquistando, domunque tu vada un biglietto della Lotteria di Merano avrai dato alla Fortuna il mezzo per farti milionario. Sacrifica 12 lire oggi, per assicurarti domani un avvenire tranquillo e la felicità dei tuoi cari. Lotteria di Merano. DODICI LIRE E IL SALTO DI UN CAVALLO POSSONO FARTI MILIONARIO'.